

Scheda per la Redazione del Rapporto di Riesame (dal 2013-14)

Denominazione del Corso di Studio: PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Classe : LM-87

Sede : BARI - Dipartimento: Scienze Politiche

Primo anno accademico di attivazione: 2009-10

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Maria Gabriella SFORZA (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Giugliano Giovanni, Nicolò Di Pace (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti¹

Prof.ri : Suppa Silvio, Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Nalin Egeria, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria, Chiantera Patricia, Santoro Roberta.

Dott.ssa Nicoletta Racanelli (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria e supporto tecnico-amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Il 18-11-2013 si sono riuniti la prof.ssa Sforza e la dott.ssa Nicoletta Racanelli per lavori preparatori per la compilazione delle Schede Riesame.

Il gruppo di lavoro ha operato in modalità plenaria i giorni 15-01 e 24-01-2014.

Per necessità di semplificazione organizzativa, la Commissione nelle giornate del 17-01, 21-01, 22-01 e 23-01-2014, si è suddivisa in tre sottogruppi secondo l'afferenza di ciascuno dei membri ai vari Corsi di Studio.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **27 gennaio 2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 27 gennaio 2014, ha espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2014.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio PPIS

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Consiglio di Dipartimento, pur non rilevando particolari criticità del CdS, ha rivisto l'offerta formativa e potenziato l'offerta didattica attraverso l'istituzione di corsi ulteriori messi in alternativa a quelli esistenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati indicano che le iscrizioni al CdS in PPIS mostrano un notevole aumento: dal 2009/10, anno di istituzione, al 2012/13. Si va da 51 immatricolati del 2009/10 a 61 (iscritti uguali a immatricolati) del 2012-13, 85 nell'anno incorso (iscritti uguali a immatricolati). La provenienza degli studenti si articola in questo modo: la maggior parte degli studenti viene dalla provincia di Bari. Tale percentuale è nettamente in crescita: passa dal 51% dell'aa. 2010-11 al 65,6% del 2012-2013.

I dati relativi alla verifica della preparazione personale per il CdS in PPIS non sono al momento disponibili, ma è stata discussa in sede di commissione riesame l'opportunità a partire dall'a.a. 2013/2014 di una verifica orale.

Rispetto alla provenienza scolastica i dati ci mostrano che la quota di iscritti provenienti dagli istituti liceali rappresenta sempre la maggioranza con il 60,6%, mentre esiste un incremento dei provenienti dagli istituti tecnici con il 29,5% nell'anno accademico 2012-13. Il voto di laurea conseguito dagli iscritti al corso è in media nel *range* fra 100 e 109: esattamente il 65,6% si situa in questo intervallo. Gli studenti part-time sono in decrescita negli ultimi anni accademici.

I trasferimenti in altri corsi dello stesso Ateneo o in altri atenei sono pressoché nulli. Le rinunce sono 6 su un complessivo 55 immatricolati nella coorte di riferimento (dato a dicembre 2013). I laureati in corso si attestano nello stesso periodo intorno al 20%, e quelli al primo anno fuori corso sono il 30%. L'andamento abbastanza consistente dei fuori-corso può essere spiegato dalla maggiore presenza tra i primi laureati di studenti già inseriti nella professione che hanno avuto il riconoscimento del tirocinio, che costituisce, indubbiamente, un elemento di rallentamento nel corso di studi.

Il tasso di abbandono al secondo anno è in netto calo: dal 36% dell'a.a. 2010-11, al 18% del 2012/13.

La media dei CFU ha un andamento oscillante: nella coorte relativa all'a.a. 2010-11 sono 29, nell'aa. 2011-12 sono 40 mentre nel 2012-13 sono 34. Il tasso di superamento degli esami è in aumento dall'a.a. 2011, passando dal 40% al 53% dell'a.a. 2012-13. La media dei voti è costante: si mantiene intorno al 28.

Il voto di laurea è stato mediamente elevato. La buona performance può essere spiegata dalla maggiore frequenza degli studenti della magistrale, e dalla loro forte motivazione nel proseguire gli studi, pur potendo gli assistenti sociali svolgere la loro professione a partire dalla laurea triennale, fatto che indica una domanda di formazione che va al di là della collocazione nel mercato del lavoro.

Non vi sono dati per la verifica della conoscenze iniziali, al momento. I dati dell'internazionalizzazione sono bassi: tale scarsità è dovuta all'istituzione recente del CdS e alle caratteristiche peculiari degli sbocchi professionali, legati al territorio e all'implementazione regionale. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo tempestivo ed esauriente i dati indicati dal Presidio di Qualità al CdS. In generale, i dati, come si evince, si dimostrano confortanti, anche in relazioni ad altri corsi di laurea simili di altre sedi universitarie. Inoltre, come dimostra la resa alta degli studenti e la loro soddisfazione, si rileva: 1) una corrispondenza fra la preparazione iniziale e il percorso formativo, che risulta pertanto adeguato; 2) che il Piano di studio è commisurato al tempo necessario per completarlo. Il grado di soddisfazione degli studenti dimostra anche che vi è armonia fra le materie e che esse sono equilibrate per i rispettivi carichi di lavoro.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Allo stato non si evidenziano particolari criticità; tuttavia, è ipotizzabile l'impegno del CdS verso un potenziamento dell'offerta didattica dello stesso.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Discussione con gli studenti dei questionari.*

Azioni intraprese: Si avvieranno le discussioni nei consigli di interclasse. Nel frattempo si è provveduto a un confronto con gli studenti nell'ambito della commissione di riesame.

Obiettivo n. 2: *Maggiore attenzione ai tirocini formativi e alla possibilità di stage post-laurea.*

Azioni intraprese: La commissione paritetica ha discusso della necessità di avviare dei tirocini.

Obiettivo n. 3: *Potenziamento del servizio wi-fi in tutte le aree destinate alla didattica.*

Azioni intraprese: La commissione paritetica, anche in previsione dell'introduzione della procedura di verbalizzazione *on-line*, ha sollecitato, tramite il direttore del dipartimento, l'amministrazione centrale a fornire un sistema adeguato di connessione *wi-fi* utilizzabile da docenti e studenti. Sono in fase di esecuzione di lavori di cablaggio per la connessione audio-video fra varie aule tra loro.

Obiettivo n. 4: *Accavallamento degli esami.*

Azioni intraprese: si propone che le date siano pianificate dalla segreteria sulla base delle indicazioni dei singoli docenti. Attraverso una migliore programmazione, si è avviato al problema degli accavallamenti degli esami.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati dei questionari relativi alla valutazione della didattica, somministrati agli studenti nel corso degli ultimi anni, evidenziano una valutazione ampiamente positiva su tutte le aree indagate dal questionario. Sulla base dei dati forniti da Almalaurea relativi all'aa. 2012 risulta che il 92,8% degli studenti è soddisfatto del CdS: il 85,7 % è soddisfatto del rapporto con i docenti e il 92,8% del rapporto con gli studenti. Pur nel quadro di una valutazione positiva, elementi di criticità attengono alla sollecitazione, attraverso prove intermedie, a sostenere l'esame al termine della frequenza del corso, alla fruibilità delle attrezzature, nonché alla disponibilità del personale delle biblioteche. La commissione paritetica ha accolto positivamente le sollecitazioni degli studenti, invitando i docenti a somministrare prove intermedie.

Orari, calendari delle lezioni sono disponibili sul sito del Dipartimento e nelle bacheche presenti nei dipartimenti. Gli studenti richiedono tuttavia maggiore tempestività nella resa al pubblico dei calendari didattici. Alle segreterie competenti è pervenuta segnalazione degli studenti relativa agli accavallamenti tra alcune date di appelli d'esame, problema spesso superato mediante un coordinamento tra i docenti interessati; non sono pervenute segnalazioni da parte di altri soggetti con riferimento alle attività didattiche. Gli studenti segnalano l'esigenza di una maggiore attenzione agli aspetti comparatistici delle discipline impartite.

Il CdS può disporre di 9 aule multimediali (per un totale di 854 posti a sedere) nonché di ampie sale studio e ricerca (per un totale di 475 posti a sedere). Tali aule e strutture sono idonee, in gran parte dei casi, a favorire l'uso da parte dei portatori di handicap. Il CdS offre un servizio di tirocinio curriculare, attraverso convenzioni attive con i Comuni, le Province, le Prefetture e gli uffici regionali, nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli assistenti sociali. Sono presenti, inoltre, convenzioni ERASMUS che consentono agli studenti di accedere a periodi di studio all'estero.

Il CdS usufruisce dei servizi comuni del Dipartimento per l'orientamento in ingresso; l'orientamento e il tutorato in itinere (svolto dagli uffici e dai docenti nel corso delle ore di ricevimento indicate sul sito di Dipartimento, nonché dai vincitori degli assegni di tutorato per orientamento in itinere; tra questi servizi rientrano anche i seminari monotematici interdisciplinari del Dipartimento, come già della Facoltà). Il CdS usufruisce inoltre del servizio "Job Placement" di Ateneo. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità. I risultati dei questionari degli studenti vengono inoltre condivisi efficacemente in ambito di commissione riesame e nel seno della commissione paritetica. A partire dai dati, si rileva che i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle e che le modalità di esami e verifiche sono appropriati per accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Dati disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/> e su AlmaLaurea.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Implementazione degli *stage* post-laurea dovuta all'aumento degli immatricolati.

Azioni da intraprendere:

Sviluppare sinergie con il mondo del lavoro, ossia settore terziario, pubbliche amministrazioni, settore *no-profit*, settore privato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2013/14, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Monitoraggio della presenza dei propri laureati nel mondo del lavoro.

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Convenzioni stipulate nel 2013 per il CdS:

1. Comune di Tolve (PZ)
2. Diapason Cooperativa Sociale a.r.l. onlus - Milano
3. Cooperativa Sociale Servizi Multipli Integrati – Bari
4. Cooperativa Sociale Rama - Ruvo di Puglia
5. Trifoglio Cooperativa Sociale Onlus - Andria (BT)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati relativi all'ingresso dei laureati della classe di laurea "Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale" (LM-87) nel mondo del lavoro suggeriscono che il tempo medio che passa dalla laurea all'ingresso nel mondo del lavoro è di poco più di tre mesi.

Con riguardo al 2012, i laureati di questa classe di laurea che lavorano si attestano al 79% ; hanno un contratto stabile il 45,5% e una posizione parasubordinata il 18,2%. Il settore di attività che assorbe la stragrande maggioranza dei laureati di questo corso è il settore non-profit (45,5%), poi segue il settore pubblico (36,4%) ed, infine, privato (18,2%). I dati risultano, pertanto, confortanti.

Il settore no-profit ha assorbito la parte più rilevante dei laureati di questo CdS in relazione agli importanti investimenti che si sono fatti nella Regione Puglia. Un'eventuale riduzione di tale impegno potrebbe comportare contraccolpi significativi sul piano occupazionale.

Nel corso degli anni il CdS ha frequentemente incontrato il Consiglio regionale dell'Ordine degli assistenti sociali con cui ha avviato una feconda collaborazione per la valutazione degli sbocchi professionali.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità. Tuttavia, si rileva la frammentarietà dei dati che necessiterebbero di una lettura da parte di esperti, in grado di valutare i materiali con competenza statistica. Attraverso il tutoraggio degli stagisti si realizza un accompagnamento efficace degli studenti sia durante i loro *stages*, sia nelle prime fasi di introduzione al mondo del lavoro. Le varie iniziative e accordi per *stages* rendono più facile, infatti, il contatto fra gli studenti e il mondo del lavoro.

Dall'analisi delle Schede di Valutazione Finale prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nello sviluppare l'autonomia professionale dei singoli tirocinanti, che si evidenzia soprattutto nel rapporto con l'utenza. Inoltre, si punta a sviluppare capacità di programmazione e valutazione delle attività del servizio.

Dette Schede di Valutazione non rilevano particolari lacune nella formazione di base degli studenti.

Il modulo di tirocinio contiene il giudizio del *tutor* esterno che al 99% dei casi è positivo. Per ottenere informazioni più puntuali sull'andamento degli studenti impegnati nel tirocinio, si sta valutando l'opportunità di modificare la scheda tirocinio sul modello di quello che è stato fatto per i tirocini extra-curricolari (Progetto Fixo, <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/stage-tirocini-selezioni/tirocini-formativi>), che consente al *tutor* aziendale di esprimere un giudizio più particolareggiato sulle competenze degli studenti, sia possedute, sia acquisite nel corso del tirocinio stesso.

Fonte AlmaLaurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgihp/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=11&gruppo=tutti&pa=70002&classe=10006&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Inserimento degli studenti nel mercato del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Il CdS valuterà la possibilità di avviare procedure di consultazione periodiche con tutti quei soggetti (Regioni, Comuni, Province, ASL e terzo settore), che possono richiedere queste professionalità. Attraverso questo più stretto contatto, sarà possibile trovare un riscontro dell'efficacia della formazione universitaria direttamente da parte dei soggetti pubblici e privati del mondo del lavoro. Il CdS verificherà tali possibilità attraverso conferenze di servizi di realizzare attività di stage *post-laurea* nei settori di pertinenza del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2013/14, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.